B419-0001007-06/03/2026 A - Allegato Utente 1 (A01)

Comune
di
Calliano

Comunità
della
Vallagarina

Piano Regolatore Generale

Decima Variante



RAPPORTO AMBIENTALE

Febbraio 2026

Progetto di variante al P.R.G.:

ufficio urbanistica della Comunità della Vallagarina

gruppo di lavoro: *arch. Sara Sbetti*
geom. Alessandra Simeoni
geom. Stefano Marcolini

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO-URBANISTICO
arch. Sara Sbetti

Prima adozione del Consiglio comunale con deliberazione	*n.*	*dd.*
Adottato definitivamente dal Consiglio comunale con deliberazione	*n.*	*dd.*
Approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione	*n.*	*dd.*

In vigore dal

RIFERIMENTI GIURIDICI

Di seguito si riportano i principali riferimenti giuridici considerati nella fase di verifica:

- Direttiva 2001/42/CE, *concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e* programmi *sull'ambiente;*
- L.P. 15 dicembre 2004, n. 10, *"Disposizioni in materia di urbanistica, tutela* dell'ambiente*,* acque *pubbliche, trasporti, servizio antincendi, lavori pubblici e caccia", art.11*;
- DPP 14 settembre 2006 15-68/leg*. "Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernenti la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente",* ai sensi dell'art. 11 della L.P. 15 dicembre 2004, n. 10;
- DPP 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg. - modificazioni al DPP 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg "Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10", Allegato III "*Linee guida per l'autovalutazione degli strumenti di pianificazione territoriale";*
- L.P. 23 maggio 2007, n. 11 "*Governo del territorio forestale montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette*";
- DPP 3 novembre 2008, n. 50-157/leg. "Regolamento concernente le procedure per l'individuazione delle zone speciali di conservazione e delle zone di protezione speciale, per l'adozione e l'approvazione delle relative misure di conservazione e dei piani di gestione delle aree protette provinciali, nonché la composizione e il funzionamento della cabina di regia delle aree protette e dei ghiacciai e le disposizioni per la valutazione di incidenza (artt. 37,38,39,45,47e 51 della L.P. 23 maggio 2007, n. 11);
- L.P. 17 settembre 2013, n. 19 "*Disciplina provinciale della valutazione dell'impatto ambientale. Modificazioni della legislazione in materia di ambiente e territorio e della L.P. 15 maggio 2013, n. 9*"
- L.P. 4 agosto 2015, n. 15 "*Legge provinciale per il governo del territorio*", art. 20;
- L.P. 27 maggio 2008, n. 5 "*Approvazione del nuovo Piano urbanistico provinciale"* Allegato E – "*Indirizzi e strategie della pianificazione territoriale e per la valutazione strategica dei piani*";
- Deliberazione G.P. 3 agosto 2012 n. 1660 "Articolo 15 del DPP 3 novembre 2008, n.50-157/leg. - modifiche ed integrazioni all'elenco dei tipi di progetto e di intervento che non presentano incidenza significativa su siti e zone della rete "Natura 2000";
- DPP 3 settembre 2021, n. 17-51/Leg "Regolamento sulla valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi della Provincia, di recepimento e attuazione della direttiva 2001/42/CE, e modificazioni di disposizioni connesse".

IL CONTESTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Rapporto Ambientale è stato redatto tenendo conto dei "*Criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi*" di cui all'Allegato 2 e delle *Appendici 1 (Schema di riferimento per il documento di verifica di assoggettabilità), 3 (Tipologie di opere soggette a VIA e strumenti urbanistici di riferimento) e 5* (Indicatori di stato e di pressione per tematiche ambientali) delle "*Linee guida per l'autovalutazione degli strumenti di pianificazione territoriale"* di cui all'Allegato 3 del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., e si riferisce alla "Decima variante" al Piano regolatore generale del Comune di Calliano, che si può definire di tipo non sostanziale secondo quanto disposto dall'articolo 39, comma 2, della L.P. n. 15/2015.

Il presente documento si configura come screening per la verifica di assoggettabilità del piano urbanistico, e riporta l'analisi delle finalità sottese alla 10ª Variante al PRG di Calliano, oltre a riflessioni sullo stato dell'ambiente, alla valutazione di coerenza interna tra gli obiettivi di sviluppo locale con quelli cogenti, e alla valutazione delle alternative progettuali.

Lo studio, che riveste una notevole utilità per la pubblica Amministrazione e la popolazione al fine di valutare la sostenibilità ambientale della Variante al PRG, è parte integrante e sostanziale del piano, e intende approfondire i trend di trasformazione nel tempo delle diverse componenti ambientali attraverso la stima quali-quantitativa degli impatti conseguenti alle nuove previsioni urbanistiche.

La normativa vigente prevede infatti che, con la redazione dello strumento urbanistico, sia attivato un apparato di valutazione della *sostenibilità urbanistica* mediante processi di analisi e di contabilizzazione delle trasformazioni, lette attraverso opportuni indicatori, nel rispetto dei contenuti del Piano urbanistico provinciale, nonché degli assetti definiti nei piani dei territori confinanti.

Lo studio si configura come una valutazione di sostenibilità e si riferisce allo stato ex-ante, ovvero alla situazione a monte della redazione della Variante al piano, e ha lo scopo di verificare la coerenza delle linee guida e dei criteri per lo sviluppo futuro del territorio comunale e se lo specifico piano può avere effetti significativi sull'ambiente.

Da tale procedura di verifica, ai sensi dell'art 3, comma 4, del Regolamento, emergeranno le indicazioni necessarie per stabilire se la presente 10ª Variante al P.R.G. di Calliano debba essere assoggettata o meno alla procedura di valutazione strategica (verifica di assoggettabilità).

Sotto il profilo operativo, in considerazione degli obiettivi della presente variante, finalizzata alla ripianificazione dell'area soggetta al piano di lottizzazione PL 29 i cui termini risultano scaduti, nel processo di verifica si è ritenuto corretto operare una semplificazione della complessità ambientale illustrata nell'Appendice 3 (senza scadere nel riduzionismo), assumendo un numero contenuto di indicatori sintetici, che risultassero *semplici* (di facile comprensione), *significativi (*capaci di rappresentare la realtà locale), *strategici* (capaci di fornire informazioni sulle evoluzioni future), *reperibili* (utilizzo di dati già

esistenti recuperabili facilmente e statisticamente confrontabili) e *quantificabili* (traducibili in valori quantitativi).

La scelta degli indicatori è quindi ricaduta tra quelli in grado di rappresentare, singolarmente o in combinazione con altri parametri, gli aspetti più significativi dell'organismo ambientale.

Al fine della **stima degli impatti diretti, indiretti e cumulativi,** una prima categoria di indicatori è quella che emerge dalla definizione dei quattro principi dell'analisi ambientale, ovvero il concetto di ambiente come ecosistema (del quale può essere individuato un confine fisico agli effetti ambientali), come flussi ecologico-energetico e come sistema avente una specifica capacità di carico (Carrying Capacity).

Gli **indicatori territoriali** (ecologico-ambientali, infrastrutturali, paesaggistici e sociali) sono stati verificati attraverso una lettura interdisciplinare che sapesse confrontare le tre grandi componenti dell'ecosfera, ovvero quelle biotiche, abiotiche e umane, con la consapevolezza che la componente umana si rappresenta su un livello di sensibilità (fragilità intrinseca, vulnerabilità potenziale) decisamente superiore a ogni altra componente ambientale; vi è infatti la consapevolezza che una risorsa biotica o abiotica degradata per effetto di un danno ambientale può essere, entro certi limiti, anche sostituita con un'altra risorsa, mentre la risorsa umana, una volta deteriorata risulta essere insostituibile per la sua unicità.

Il fattore innovativo dovuto all'applicazione della sostenibilità è consistito nel coordinare queste analisi e dedurne le interazioni, evitando di incorrere negli errori indotti da una valutazione settoriale del territorio.

IL GRUPPO DI VALUTAZIONE, GLI STRUMENTI UTILIZZATI, LE FONTI INFORMATIVE

L'analisi valutativa è stata realizzata dai tecnici del Servizio Urbanistica della Comunità della Vallagarina, che hanno curato anche tutte le fasi tecniche di redazione della presente Variante urbanistica in collaborazione con gli amministratori e tecnici comunali.

Per le verifiche si è fatto riferimento il sistema **SIAT**, per accertare l'eventuale interferenza delle nuove previsioni urbanistiche con quanto indicato dal **Piano generale delle acque pubbliche (Carta della pericolosità)**, dalla **Carta di sintesi geologica**, dai **Piani di Settore**, e dalla **Rete Natura 2000**.

Per gli approfondimenti è stata consultata la documentazione fornita dall'Ufficio tecnico del comune di Calliano, oltre alla bibliografia tematica ed i dati disponibili presso gli uffici della Comunità. Per quanto riguarda la documentazione di piano, il territorio è rappresentato con sistemi GIS, secondo gli standard grafici dettati dalla PAT (PRGTools).

L'AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO

Il comune di Calliano si articola su un territorio che va da una quota di circa 200 metri s.l.m., fino ai 1450 metri s.l.m. del monte Scanuppia.

Il centro abitato principale è quello di Calliano, vi è poi il piccolo nucleo di Seghe e l'insediamento storico di Castel Pietra; il fondovalle è punteggiato da manufatti rurali, e

rimane ancora relativamente libero da episodi edilizi, considerata la presenza diffusa di pregiate coltivazioni a vigneto.

L'edificato storico si posiziona a valle della strada statale n. 12, mentre le aree residenziali recenti e l'area produttiva si sono progressivamente sviluppate a monte della sopraccitata statale e lungo la direttrice per l'Altopiano di Folgaria e Lavarone.

L'area interessata dalla previsione puntuale introdotta con il presente piano è collocata lungo Via dei Voi, a monte del centro storico, in un contesto insediativo relativamente recente e prevalentemente residenziale, già servito dalla viabilità stradale. La destinazione urbanistica dell'area, pur assumendo diverse declinazioni (area residenziale, area soggetta a pianificazione attuativa, area soggetta a piano di lottizzazione), è da sempre di tipo residenziale.

CONTENUTI, OBIETTIVI PRINCIPALI, RAPPORTO CON ALTRI LIVELLI DI PIANIFICAZIONE

Contenuti e obiettivi della Variante

La presente 10° Variante al PRG di Calliano è finalizzata a ripianificare l'area sottesa al piano di lottizzazione PL 29, introdotto nello strumento urbanistico comunale per la prima volta con la Variante approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 420 del 22.02.2008, e successivamente riconfermato, i cui termini risultano tuttavia scaduti in data 15 maggio 2025.

In base all'articolo 54 della L.P. n. 15/2015, decorso il termine di efficacia del piano attuativo, le aree incluse in esso sono utilizzabili nei limiti di una densità edilizia fondiaria di 0,01 mc/mq di lotto accorpato.

La ripianificazione dell'area, condotta con la presente variante, tiene quindi conto del presupposto che la reintroduzione di una previsione insediativa di tipo residenziale, pur riproponendo le previsioni del PRG vigente scadute, si configura come nuova previsione insediativa vera a propria, che deve essere motivata in relazione alle necessità del territorio comunale e in base a dati relativi all'andamento demografico della popolazione.

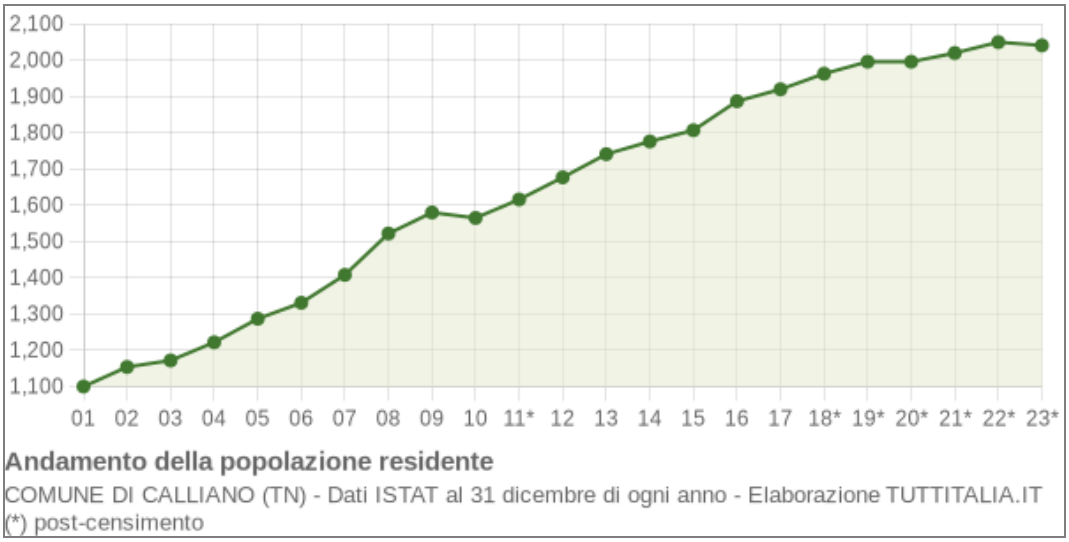
Confermati quindi i presupposti insediativi già tracciati con il PRG vigente, considerata l'entità dell'area da assoggettare a piano di lottizzazione (pari a 6…. mq), e l'aumento del carico antropico conseguente all'attivazione della previsione (116 nuovi abitanti), al fine di un razionale inserimento delle nuove residenze nel tessuto urbano, e di assicurare la necessaria qualità abitativa al quartiere, si è ritenuto importante specificare che le quantità di standard urbanistici correlati ai nuovi abitanti, calcolati in base al D.M. 1444/1968, siano assicurate all'interno del perimetro dell'area PL29, nei termini definiti nella specifica convenzione allegata alla presente variante.

Analisi socio economica

LA POPOLAZIONE

La popolazione del Comune di Calliano presenta una crescita costante negli ultimi 25 anni, con periodi di maggiore incremento (2008-2010), e un recente attestarsi attorno a circa 2000-2100 abitanti.

L'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Calliano dal 2001 al 2023 è riportato nel seguente grafico (grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno).



La tabella a pagina seguente riporta la popolazione residente nel Comune di Calliano al 31 dicembre di ogni anno.

In corrispondenza dell'anno 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario di basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a Calliano al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 1.611 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 1.622. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 11 unità (-0,68%).

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	**1.100**	-	-	-	-
2002	31 dic	**1.154**	+54	+4,91%	-	-
2003	31 dic	**1.172**	+18	+1,56%	490	2,39
2004	31 dic	**1.222**	+50	+4,27%	529	2,31
2005	31 dic	**1.287**	+65	+5,32%	543	2,37
2006	31 dic	**1.331**	+44	+3,42%	574	2,32
2007	31 dic	**1.408**	+77	+5,79%	609	2,31
2008	31 dic	**1.522**	+114	+8,10%	672	2,26
2009	31 dic	**1.580**	+58	+3,81%	693	2,28
2010	31 dic	**1.565**	-15	-0,95%	691	2,26
2011 (1)	*8 ott*	***1.622***	*+57*	*+3,64%*	*716*	*2,27*
2011 (2)	*9 ott*	***1.611***	*-11*	*-0,68%*	-	-
2011 (3)	31 dic	**1.616**	+51	+3,26%	721	2,24
2012	31 dic	**1.677**	+61	+3,77%	752	2,23
2013	31 dic	**1.741**	+64	+3,82%	759	2,29
2014	31 dic	**1.776**	+35	+2,01%	770	2,31
2015	31 dic	**1.807**	+31	+1,75%	778	2,32
2016	31 dic	**1.887**	+80	+4,43%	796	2,34
2017	31 dic	**1.920**	+33	+1,75%	797	2,37
2018*	31 dic	**1.963**	+43	+2,24%	817	2,36
2019*	31 dic	**1.996**	+33	+1,68%	829,67	2,36
2020*	31 dic	**1.996**	0	0,00%	838	2,33
2021*	31 dic	**2.020**	+24	+1,20%	857	2,32
2022*	31 dic	**2.050**	+30	+1,49%	865	2,32
2023*	31 dic	**2.041**	-9	-0,44%	868	2,31
2024(p)	31 dic	**2.067**	+26	+1,27%	-	-

(1) popolazione anagrafica all'8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011

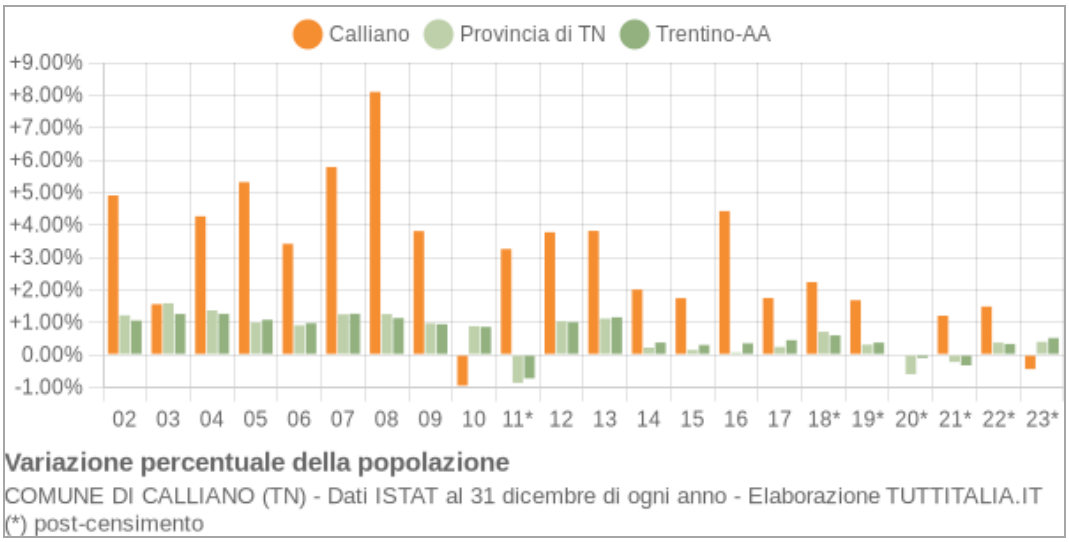
(3) la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010

(*) popolazione post-censimento

(p) Dati provvisori. I dati definitivi saranno diffusi a dicembre con i risultati del Censimento permanente della popolazione.

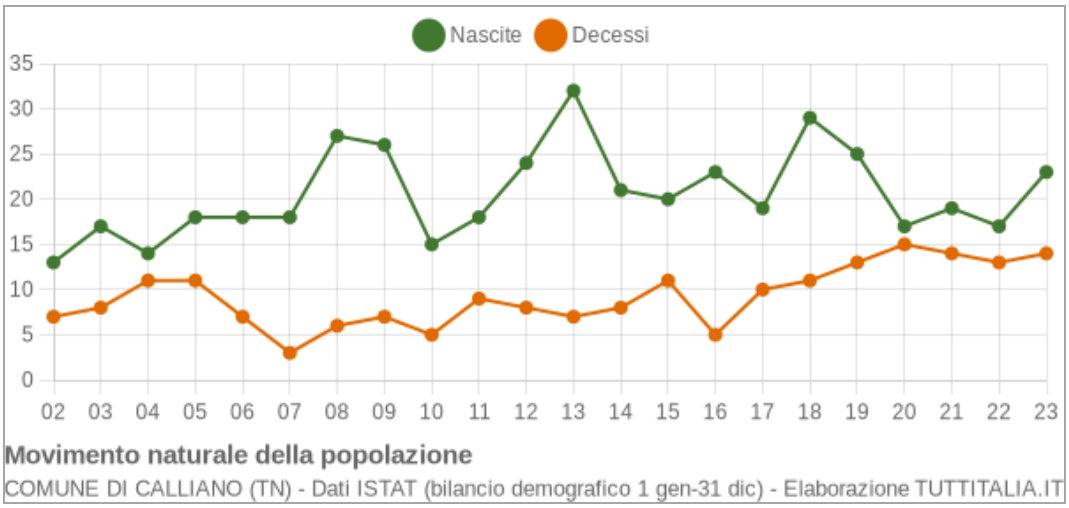
VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

Le variazioni annuali della popolazione di Calliano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia autonoma di Trento e della regione Trentino Alto Adige evidenziano come, nel comune, si è verificato un incremento della popolazione molto maggiore di quello riferito sia alla Provincia di Trento che alla Regione Trentino Alto Adige. Solo in due annate, tra quelle indagate (2010 e 2023), si sono verificati dei decrementi in percentuale, antitetici alla tendenza positiva, seppur contenuta, rilevata a scala provinciale e regionale.



MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gen - 31 dic	13	-	7	-	+6
2003	1 gen - 31 dic	17	+4	8	+1	+9
2004	1 gen - 31 dic	14	-3	11	+3	+3
2005	1 gen - 31 dic	18	+4	11	0	+7
2006	1 gen - 31 dic	18	0	7	-4	+11
2007	1 gen - 31 dic	18	0	3	-4	+15
2008	1 gen - 31 dic	27	+9	6	+3	+21
2009	1 gen - 31 dic	26	-1	7	+1	+19
2010	1 gen - 31 dic	15	-11	5	-2	+10
2011 (1)	*1 gen - 8 ott*	*12*	*-3*	*9*	*+4*	*+3*
2011 (2)	*9 ott - 31 dic*	*6*	*-6*	*0*	*-9*	*+6*
2011 (3)	1 gen - 31 dic	18	+3	9	+4	+9
2012	1 gen - 31 dic	24	+6	8	-1	+16
2013	1 gen - 31 dic	32	+8	7	-1	+25
2014	1 gen - 31 dic	21	-11	8	+1	+13
2015	1 gen - 31 dic	20	-1	11	+3	+9
2016	1 gen - 31 dic	23	+3	5	-6	+18
2017	1 gen - 31 dic	19	-4	10	+5	+9
2018*	1 gen - 31 dic	29	+10	11	+1	+18
2019*	1 gen - 31 dic	25	-4	13	+2	+12
2020*	1 gen - 31 dic	17	-8	15	+2	+2
2021*	1 gen - 31 dic	19	+2	14	-1	+5
2022*	1 gen - 31 dic	17	-2	13	-1	+4
2023*	1 gen - 31 dic	23	+6	14	+1	+9

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

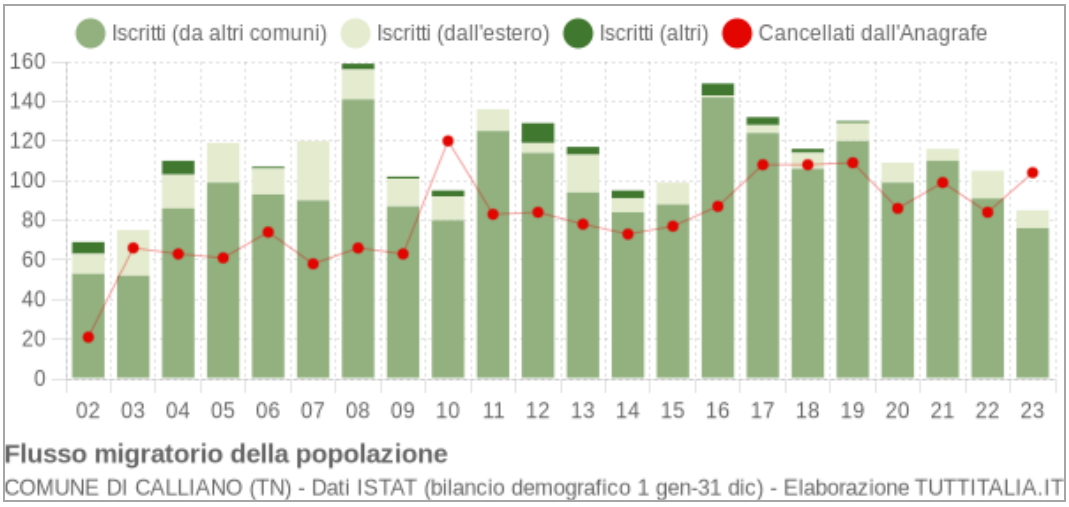
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

(*) popolazione post-censimento

FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Calliano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune; fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	53	10	6	20	0	1	+10	+48
2003	52	23	0	65	0	1	+23	+9
2004	86	17	7	58	5	0	+12	+47
2005	99	20	0	60	0	1	+20	+58
2006	93	13	1	66	2	6	+11	+33
2007	90	30	0	57	1	0	+29	+62
2008	141	15	3	63	1	2	+14	+93
2009	87	14	1	58	5	0	+9	+39
2010	80	12	3	109	10	1	+2	-25
2011 (1)	*106*	*9*	*0*	*60*	*1*	*0*	*+8*	*+54*
2011 (2)	*19*	*2*	*0*	*13*	*0*	*9*	*+2*	*-1*
2011 (3)	125	11	0	73	1	9	+10	+53
2012	114	5	10	74	1	9	+4	+45
2013	94	19	4	76	1	1	+18	+39
2014	84	7	4	73	0	0	+7	+22
2015	88	11	0	75	2	0	+9	+22
2016	142	1	6	80	5	2	-4	+62
2017	124	4	4	94	7	7	-3	+24
2018*	106	8	2	101	7	0	+1	+8
2019*	120	9	1	105	3	1	+6	+21
2020*	99	10	0	81	0	5	+10	+23
2021*	110	6	0	92	2	5	+4	+17
2022*	91	14	-	83	1	-	+13	+21
2023*	76	9	-	99	5	-	+4	-19

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gen al 31 dic). È la somma delle due righe precedenti.
(*) popolazione post-censimento

Dai dati censuari forniti dall'Anagrafe Comunale al 2021 (*Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2021 – "Censimento 2021" – popolazione legale DM 20 gennaio 2023*), si registrava una popolazione pari a 2.020 abitanti equivalente ad un incremento percentuale nel decennio 2011-2021 del 25,4%; nel 2011 infatti i residenti risultavano essere 1.611.

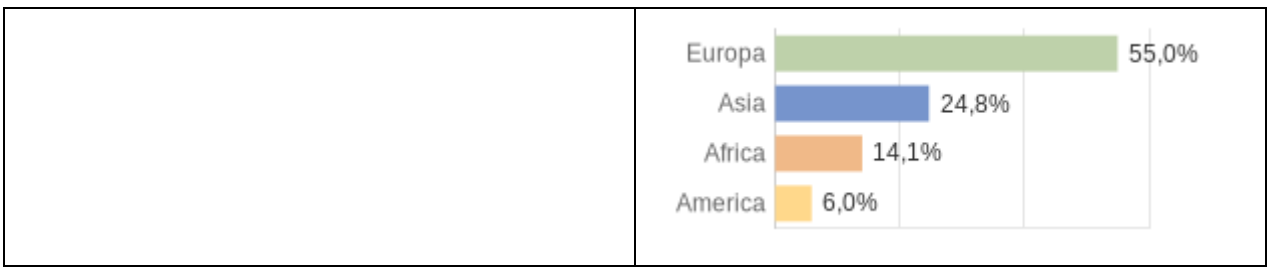
	2011	2021	% +/-
CALLIANO	1.611	2.020	+25,4%

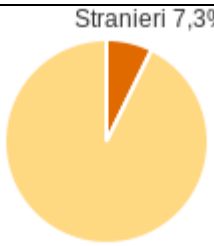
Il dato sopra indicato va considerato anche all'interno di dinamiche più ampie indotte dalla popolazione straniera che talvolta compensano il saldo naturale. Il dato relativo alla presenza di residenti stranieri è significativo poiché evidenzia la forza di attrazione del territorio in ragione dell'offerta di posti di lavoro, sia temporanei che stabili, inoltre, sottolinea le modificazioni della struttura demografica ed in particolare il processo di invecchiamento che lascia liberi i posti di lavoro e richiede personale per assistenza agli anziani; nel comune di Calliano la percentuale di stranieri è piuttosto modesta, pari al 7,3% della popolazione.

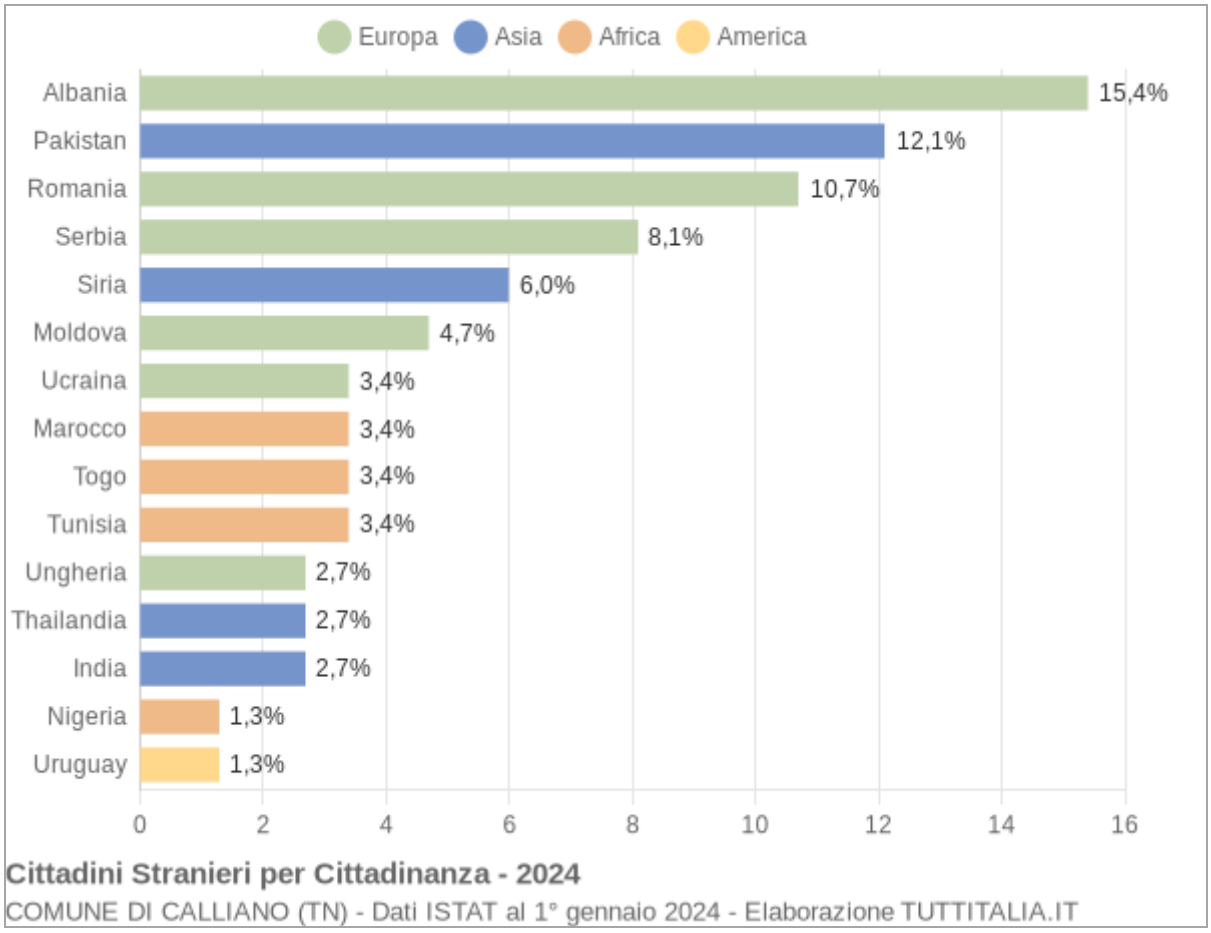
	2003	2008	2011	2015	2020	2024	% di stranieri sul totale residenti del comune
CALLIANO	82	160	182	198	156	149	7,3%



Negli ultimi anni si è registrata una sostanziale stabilità della popolazione straniera, al 1° gennaio 2024 sono infatti 149 i residenti stranieri. La composizione è piuttosto eterogenea con una prevalenza di cittadini provenienti dall'Europa (55%) seguiti da cittadini provenienti da Asia (24,8%), Africa (14,1%) e dal continente americano (6%).



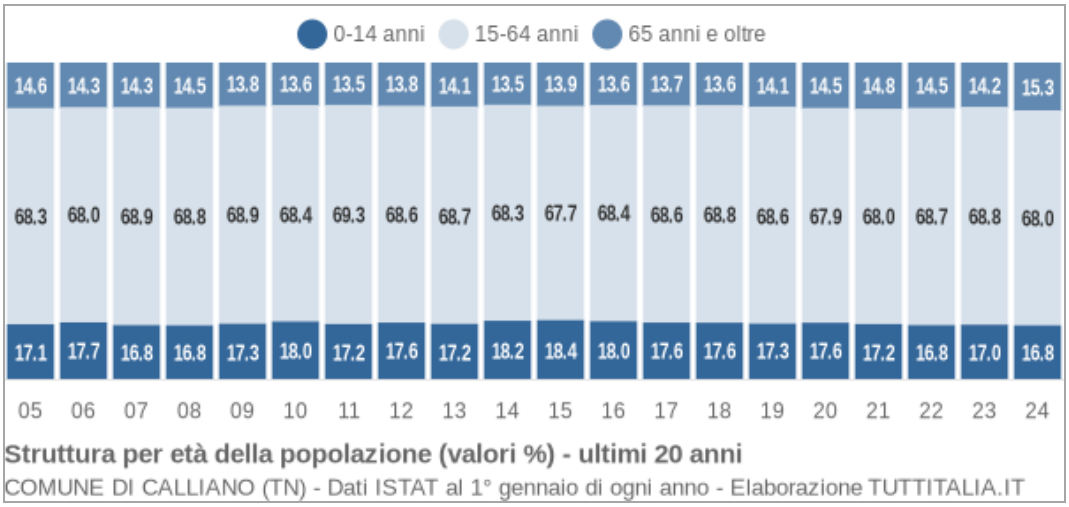

Stranieri 7,3%


Europa
Asia
Africa
America
Albania 15,4%
Pakistan 12,1%
Romania 10,7%
Serbia 8,1%
Siria 6,0%
Moldova 4,7%
Ucraina 3,4%
Marocco 3,4%
Togo 3,4%
Tunisia 3,4%
Ungheria 2,7%
Thailandia 2,7%
India 2,7%
Nigeria 1,3%
Uruguay 1,3%
0 2 4 6 8 10 12 14 16
Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2024
COMUNE DI CALLIANO (TN) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

LA TENDENZA

Nell'elaborazione di qualsiasi ipotesi di sviluppo si deve tener conto dell'evoluzione della popolazione, variabile importante sia per analizzare le dinamiche in atto (aumento della popolazione straniera, invecchiamento, etc.) sia per l'individuazione degli obiettivi da perseguire (contenimento/sviluppo) che dei seguenti interventi da programmare e realizzare, anche attraverso la pianificazione urbanistica.

Le seguenti tabelle evidenziano la struttura della popolazione dal 2002 al 2024 e risulta significativa la tendenza all'aumento dell'età media che è progressivamente aumentata dai 39,5 anni del 2002 ai 41,6 anni del 2024.

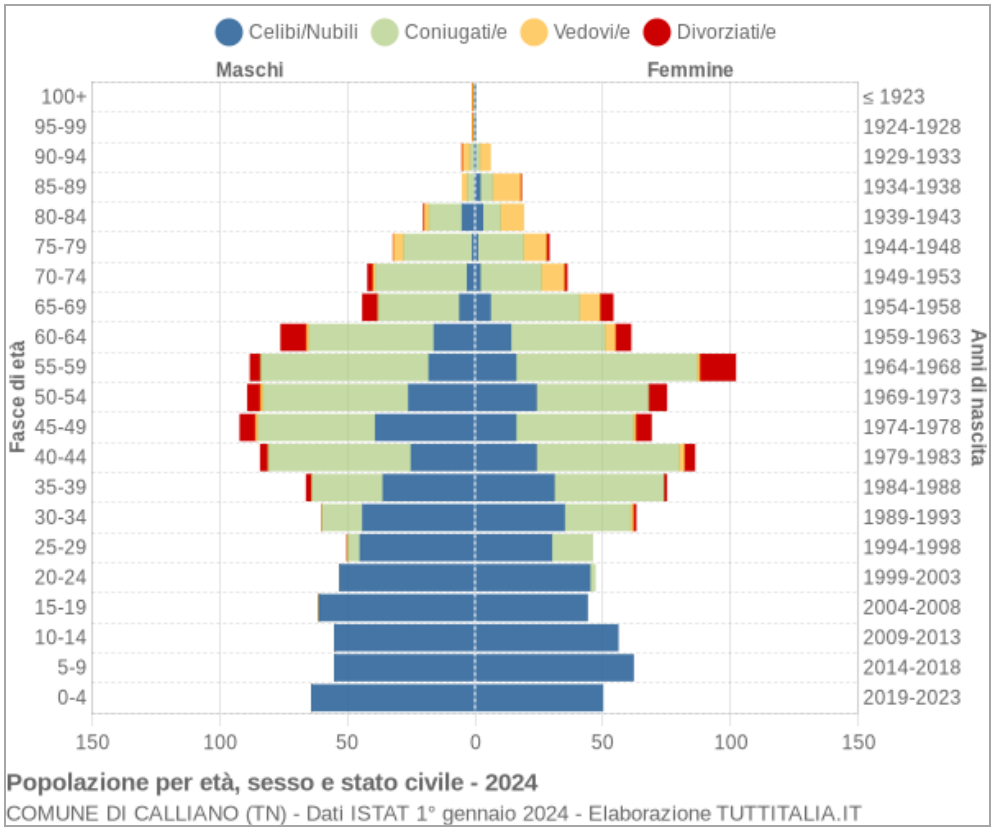


Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	201	728	171	1.100	39,5
2003	213	769	172	1.154	39,1
2004	205	789	178	1.172	39,5
2005	209	835	178	1.222	39,6
2006	228	875	184	1.287	39,2
2007	224	917	190	1.331	39,6
2008	236	968	204	1.408	39,3
2009	263	1.049	210	1.522	39,0
2010	284	1.081	215	1.580	38,9
2011	269	1.084	212	1.565	39,4
2012	285	1.108	223	1.616	39,3
2013	289	1.152	236	1.677	39,5
2014	317	1.189	235	1.741	39,4
2015	327	1.203	246	1.776	39,6
2016	326	1.236	245	1.807	39,7
2017	333	1.295	259	1.887	40,0
2018	338	1.320	262	1.920	40,3
2019*	340	1.346	277	1.963	40,7
2020*	351	1.355	290	1.996	40,8
2021*	343	1.358	295	1.996	41,2
2022*	340	1.387	293	2.020	41,3
2023*	348	1.411	291	2.050	41,3
2024*	342	1.387	312	2.041	41,6

(*) popolazione post-censimento

Nonostante la costante tendenza all'invecchiamento, la popolazione appare distribuita nelle diverse fasce di età in maniera piuttosto equilibrata; per contrastare il trend, l'adozione di particolari misure di programmazione territoriale volte a scongiurare disequilibri del sistema sociale ed economico sicuramente garantirebbero un ricambio generazionale unitamente al recupero consistente del patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato e il mantenimento degli equilibri territoriali. Politiche che incentivino la natalità e che risultino attrattive per le giovani coppie potrebbero avere quindi effetti positivi sul territorio.

Il grafico seguente rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Calliano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA POPOLAZIONE – ANNO 2024

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	64 56,1%	50 43,9%	114	0	0	0	114 5,6%
5-9	55 47,0%	62 53,0%	117	0	0	0	117 5,7%
10-14	55 49,5%	56 50,5%	111	0	0	0	111 5,4%
15-19	61 58,1%	44 41,9%	105	0	0	0	105 5,1%
20-24	53 53,0%	47 47,0%	98	2	0	0	100 4,9%
25-29	50 52,1%	46 47,9%	75	21	0	0	96 4,7%
30-34	60 48,8%	63 51,2%	79	42	1	1	123 6,0%
35-39	66 46,8%	75 53,2%	67	71	0	3	141 6,9%
40-44	84 49,4%	86 50,6%	49	112	2	7	170 8,3%
45-49	92 57,1%	69 42,9%	55	92	2	12	161 7,9%
50-54	89 54,3%	75 45,7%	50	101	1	12	164 8,0%
55-59	88 46,3%	102 53,7%	34	137	1	18	190 9,3%
60-64	76 55,5%	61 44,5%	30	86	5	16	137 6,7%
65-69	44 44,9%	54 55,1%	12	67	8	11	98 4,8%
70-74	42 53,8%	36 46,2%	5	60	10	3	78 3,8%
75-79	32 52,5%	29 47,5%	2	45	13	1	61 3,0%
80-84	20 51,3%	19 48,7%	8	20	11	0	39 1,9%
85-89	5 21,7%	18 78,3%	2	8	13	0	23 1,1%
90-94	5 45,5%	6 54,5%	0	4	7	0	11 0,5%
95-99	1 100,0%	0 0,0%	0	0	1	0	1 0,0%
100+	1 100,0%	0 0,0%	0	0	1	0	1 0,0%
Totale	1.043 51,1%	998 48,9%	1.013	868	76	84	2.041 100%

L'andamento della popolazione nel comune di Calliano nell'ultimo decennio ha fatto registrare un aumento abbastanza regolare passando dai n. 1.776 abitanti nel 2014 al 2.067 abitanti del 2024, con un incremento medio quindi pari al 16,4% (circa 29,1 abitanti/anno).

Assumendo questo dato per la proiezione demografica nell'arco temporale 2024-2034 si ottiene una popolazione a fine periodo determinata in circa n. 2.406 abitanti (+339 abitanti).

	2024	**2034**	**% +/-**
CALLIANO	2.067	2.406	+16,4%

IL PATRIMONIO RESIDENZIALE

Secondo i dati ISTAT, con rilevamento al 31/12/2021, nel comune di Calliano sono presenti 993 abitazioni di cui 849 occupate e 144 non occupate, di cui la maggior parte rientra nel patrimonio edilizio costituito da edifici vecchi o di antica origine che versano in un cattivo stato di conservazione. Il loro recupero è reso difficoltoso dall'elevato numero di proprietari, spesso residenti all'estero e talvolta deceduti, si tratta quindi di volumetrie non facilmente recuperabili ai fini abitativi.

Di seguito si riportano i dati riepilogativi degli alloggi per edilizia pubblica presenti sul territorio comunale (dato 2025):

- totale alloggi ITEA: n. 50
- totale alloggi locati: n. 42
- totale alloggi in ristrutturazione: n. 4
- totale alloggi in attesa di assegnazione: n. 0
- totale alloggi in fase di cessione: n. 1
- totale alloggi "parch/altro" non disponibili per l'assegnazione: n. 3

Dimensionamento del piano

VINCOLI DI NATURA IGIENICO SANITARIA

La delibera della Giunta provinciale n. 1281/2006 considera come prerequisito per la crescita edilizia la presenza di una adeguata dotazione di infrastrutture igienico-sanitarie.

Questo incremento dipende ovviamente dalle politiche urbanistiche comunali o di area vasta (sovracomunale) che vanno concertate con le Amministrazioni limitrofe onde equilibrare le pressioni abitative.

Nel caso di specie, non si rilevano carenze in tal senso, considerato peraltro che con la presente Variante si conferma l'assetto insediativo consolidato.

INCREMENTO DELLA POPOLAZIONE

Assumendo un arco temporale di 10 anni entro il quale le previsioni del piano regolatore si possono ritenere aggiornate ed attendibili, la prefigurazione del numero degli abitanti a fine periodo (2024-2034), calcolata come illustrato al precedente punto “LA TENDENZA”, indica un numero, a fine periodo, di 2.406 abitanti (incremento medio di circa 34 abitanti l’anno).

COMPONENTI DELLA FAMIGLIA

Il numero medio dei componenti del nucleo famigliare è tendenzialmente in decremento: conseguentemente si riducono le superfici degli appartamenti, aumentano i nuclei famigliari e aumenta la cubatura necessaria per soddisfare le nuove necessità abitative.

Il numero medio dei componenti al 2024 è:

abitanti al 31.12.2024 (ufficio anagrafe comune)	n. 2058
famiglie al 31.12.2024 (ufficio anagrafe comune)	n. 869
numero medio dei componenti della famiglia al 2024	n. 2,37

INCREMENTO DELLE FAMIGLIE

Il dato è significativo poiché nella prassi si identifica con il numero di alloggi che dovranno essere costruiti o già disponibili sul mercato nel periodo temporale di validità del Piano:

numero abitanti al 2034	= 2.406
numero medio dei componenti della famiglia al 2034	= 2,37
numero famiglie	= 1.015
differenza famiglie (1.015-869)	= +146

INCREMENTO DOVUTO AL DISAGIO ABITATIVO

Il disagio abitativo riferito ai centri storici è limitato a pochi episodi, mentre un indicatore significativo può essere quello richiedenti alloggio che, al 2023 (ultimo anno dove la domanda poteva indicare la località dell’alloggio richiesto), risulta pari a n. 14 (9 extracomunitari + 5 comunitari – nessuna dei quali soddisfatto per posizione non idonea per una proposta di alloggio.)

INCREMENTO ALLOGGI

Pur confidando in un miglioramento generale dell’economia nei prossimi anni e ritenendo corretta la stima del volume aggiuntivo del 10% suggerito dalla PAT, si è ritenuto corretto non applicare tale incremento al calcolo del dimensionamento, non tanto per evitare un eccesso di SUN/cubatura, ma per favorire il recupero delle volumetrie non

utilizzate o dismesse ed evitare il consumo di suolo. A seguito di tale scelta è stato quindi confermato il fabbisogno di n.146 alloggi fino al 2034.

CALCOLO DEL VOLUME

Il volume convenzionale utilizza il coefficiente di riferimento suggerito dalla circolare PAT n. 1281 di data 23 giugno 2006, compreso nell'intervallo da 1,5 a 2,50. L'edificio tipo presente sul territorio di Calliano ha caratteristiche che contemplano spazi destinati a ricovero attrezzi, magazzini e garage tipici di una società contadina, che si identifica all'incirca nel 40% degli abitanti, mentre il restante 60% vive in edifici con caratteristiche di altezza e volume tipicamente urbani. Sembra perciò corretta una stima che colloca verso il basso il coefficiente di riferimento sopracitato, pertanto si assume il coefficiente 1,5 che si ritiene rispondere alle necessità abitative ed accessorie:

mc. 88* x 2,37** = mc. 208,56 (arrotondato a 210 mc)

mc. 210 x 1,5 = mc. 315

mc. 315 x 146 (incremento n. famiglie) = mc. 45.990

La cubatura totale approssimata è quindi di circa mc. 45.990. Considerando che le cubature accessorie e quelle relative agli spazi comuni che costituiscono il connettivo verticale e orizzontale dell'edificio non possono essere utilizzate ai fini abitativi, si può ritenere corretta, per la realtà di Calliano, la cubatura media di riferimento di 210 mc/alloggio (volume netto) incrementata del 15%.

mc 210 x 1,15 = 241,50 mc/alloggio - arrotondato a 242 mc (circa 73 mq di SUN)

Con riferimento alla cubatura stimata gli alloggi previsti come necessari nel decennio 2024/2034 saranno:

mc 45.990/242 = 190 nuovi alloggi

Con un coefficiente di messa a disposizione annuale di circa 19 alloggi.

POTENZIALITA' EDIFICATORIE DEL PIANO (RESIDENZA ORDINARIA)

CARTIGLI	**AREE DI COMPLETAMENTO (art.24)**		**AREE DI ESPANSIONE (art. 25)**	
	Sup. aree individuate dal PRG (mq)	*Di cui sup. libera al 2025 (mq)*	*Sup. aree individuate dal PRG (mq)*	*Di cui sup. libera al 2025 (mq)*
15			1.150,77	1.150,77
16	1.439,02	---		
26			24.763,02	---
29			6.738,90 (PL scaduto 12/06/2025)	---
31			952,93	952,93
41	5.525,72	---		
42	3.032,97	598,00		
43	1.898,92	---		
44	2.600,74	---		
53	1.251,33	---		
TOTALE	**15.748,70**	**598,00**	**33.605,62**	**2.103,70**

CARTIGLI	SUN DISPONIBILE al 2025	
	Aree libere (mq)	*SUN (mq)*
15	1.150,77	621,41
31	952,93	514,58
42	598,00	239,20
TOTALE	**2.701,70**	**1.375,20**

Il PRG vigente quindi contiene una potenzialità edificatoria con destinazione residenziale (o per funzioni compatibili quali commercio, attività di servizio, etc.), calcolata sulle aree di completamento e nuova espansione di circa mq 1375 (SUN) pari a circa 4.579 mc (volume netto).

Considerato che la SUN media per alloggio è pari a circa mq 73 si ottiene:

1375 mq : 73 mq = **19 alloggi**

Alla luce di quanto sopra, emerge la necessità di riconfermare la previsione del PL29 per far fronte a un immediato e futuro fabbisogno abitativo (come rappresentato nei paragrafi precedenti), assicurando così un aumento di SUN disponibile, rispetto alla situazione vigente temporaneamente allo scadere dei termini del PL29, di circa mq 3.639, pari a ulteriori 49 alloggi, confermando le previsioni del previgente PRG.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO: RAPPORTO CON IL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE

Lo studio tiene conto delle azioni in atto nonché delle previsioni contenute nella variante urbanistica oggetto di valutazione, riferite al contesto ambientale specifico ed al sistema di programmazione territoriale delineato dal PUP (invarianti, sistema infrastrutturale, insediativo, etc.), dai piani stralcio del PTC, nonché dal Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche, dalla Carta di sintesi della pericolosità, dai Piani di Settore, e dalla Rete Natura 2000.

LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI DEL TERRITORIO

Il sito istituzionale del Comune descrive compiutamente le caratteristiche del territorio, di seguito si riportano, e si integrano, alcuni passaggi.

Calliano (m 186 s.l.m., ab. 1019), secondo paese della Vallagarina per chi proviene da Trento, è posto all'imbocco per la valle di Folgaria e sul conoide del Rio Cavallo o Rossbach.
Dai documenti conservati in Municipio si desume che i terreni comunali sono così suddivisi: Calliano I (che comprende il paese), Calliano II (Scanuppia), Calliano III (le Mozzette) e la vecchia frazione di Castel Pietra.
Il paese è al centro della "Piana di Calliano", zona che comprende anche il territorio comunale di Besenello. Attorno si elevano i massicci della Vigolana (Scanuppia, Cornetto, Becco di Filadonna, 2150 m) e del Finonchio (1603 m). Incombe sulla vallata il Zengio Rosso, frana ai cui piedi sorge Castel Pietra e che alcuni studiosi vorrebbero identificare nella famosa "ruina" descritta da Dante (Inf. Canto XII). Il Rio Cavallo taglia marcatamente il fondovalle per sfociare, a sud del paese, nell'Adige; quasi tutta la zona tra Calliano e Besenello è coltivata a vigneto, mentre nella piana a sud dell'abitato si trovano anche ampi appezzamenti frutticoli nonché coltivazioni ortofrutticole.
In questi contesti il territorio assume caratteri marcatamente rurali di grande valore paesaggistico. Salendo in quota si incontra la flora tipica delle Prealpi con vegetazione spontanea costituita da bosco ceduo (frassino, rovere). Verso gli 800-900 metri trovano il loro habitat faggio e larice che raramente lasciano il posto ad ormai abbandonate aree private, un tempo unico reddito, assieme al commercio del legname, per chi vive nella malga. Coronano magnificamente questo paesaggio i castelli di Beseno e della Pietra che assolsero all'importante compito di salvaguardare il Principato e la strada di Germania da qualsiasi incursione. Oggi la stretta di Calliano non esiste più perché il fiume è stato rettificato nel secolo scorso, oggi l'Adige scorre lento in mezzo alla valle. Con la fine dell'ottocento Calliano diveniva un paese con economia piuttosto varia: dalla grossa proprietà nobiliare (al tempo della deviazione dell'Adige, nobili locali fecero pressioni perché le proprie colture non risultassero rovinate dal nuovo alveo), alle imprese private favorite anche dalla plurisecolare attività del piccolo porto sull'Adige. Calliano quindi non fu solo paese di nobili, lo si ricorda per le molte locande e alberghi (Aquila, Posta, Vapore di Maule, Bue d'oro di Spagnoli, e poi il Grappolo d'Uva, Bilancia, Stazione), e per le più varie attività imprenditoriali (Spumantificio, Magazzino legnami, il ramaio, la filanda a vapore per la seta, i 3 mulini, la segheria, la fucina con maglio: tutti o quasi, mossi dalle acque del Rio Cavallo).
Oggi il centro storico presenta ancora molti nobili palazzi dalle facciate affrescate o abbellite dalla pietra. La guerra purtroppo ha distrutto l'intera architettura di Piazza Italia

con la roggia che le scorreva a lato, la “pesa” con accanto l’osteria omonima nonché una casa rurale che la delimitava. A guerra conclusa si decise di rendere la piazza più consona alle nuove esigenze della popolazione (e delle automobili) apportando delle modifiche che hanno stravolto l’impianto antico. La viabilità attuale (variante esterna) ha profondamente inciso il sistema plurisecolare costruito a misura d’uomo. Racchiudono la piazza a nord il palazzo Wetterstetter, facciata gotico-rinascimentale con un superstite ciclo di affreschi a carattere araldico dove predominano i colori del Tirolo, a est il monumentale palazzo Martini, ricostruito nell’Ottocento secondo i gusti dell’epoca. Chiude la piazza verso l’attuale via Garibaldi il palazzo Salvatori (el convent) con il suo bel campaniletto a vela. Tutti i più importanti edifici, comunque, si affacciano sulla antica via Imperiale, essi sono stretti e collegati fra di loro: la loro unione è interrotta saltuariamente da profondi androni coronati da archi di pietra.

Tenendo presenti le sopra illustrate caratteristiche territoriali l’analisi preliminare ha monitorato le dinamiche specifiche delle risorse del luogo (punti di forza), al fine di valutare le ricadute sinergiche tra indicatori e tra un gruppo di indicatori e il sistema complesso.

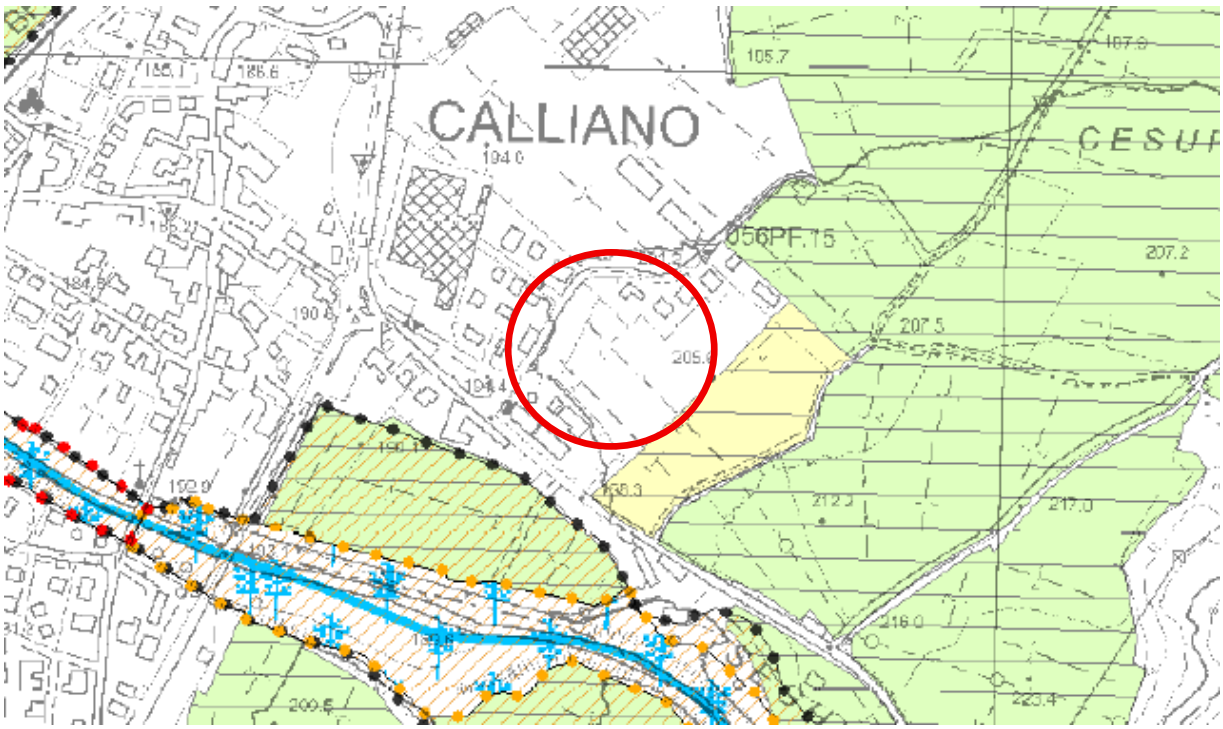
Tutto ciò per verificare se la conferma dei processi di trasformazione attuata si indirizzasse, o meno, verso un mantenimento/miglioramento della attuale qualità ambientale e della vita, considerando opportunità e rischi, e quantificando gli eventuali oneri economici a carico dell’Amministrazione comunale.

Nell’individuazione dei limiti territoriali da assumere quale oggetto di studio, si è tenuto conto delle diverse connessioni/economie esterne che, in termini geografici, amministrativi ed eco-sistemici, la Variante potrà complessivamente generare anche rispetto alle comunità contigue.

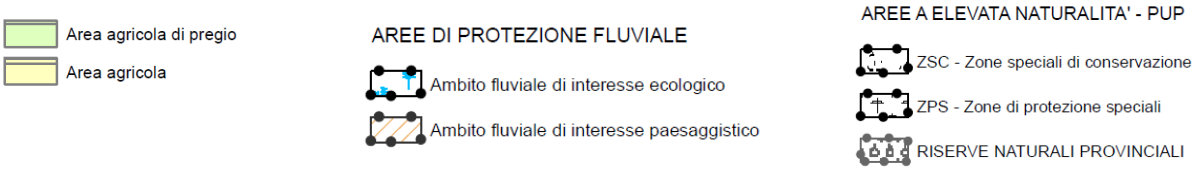
IL LIVELLO DI PROGRAMMAZIONE A SCALA DI AREA VASTA (PTC)

Ad oggi sono stati approvati il Piano stralcio del PTC relativo al settore commerciale con una relativa Variante (deliberazioni della Giunta provinciale n. 927 del 1.06.2015 e n. 446 del 05.04.2024) e il Piano stralcio relativo alle aree agricole e agricole di pregio, alle aree produttive del settore secondario di livello provinciale, alle reti ecologiche ed ambientali e alle aree di protezione fluviale (deliberazione della Giunta provinciale n. 1343 della Giunta provinciale di data 06.09.2019).

L'area interessata dalla previsione introdotta dalla 10° Variante al PRG non interferisce con tematismi precisati dal PTC.



Estratto piano stralcio PTC della Vallagarina

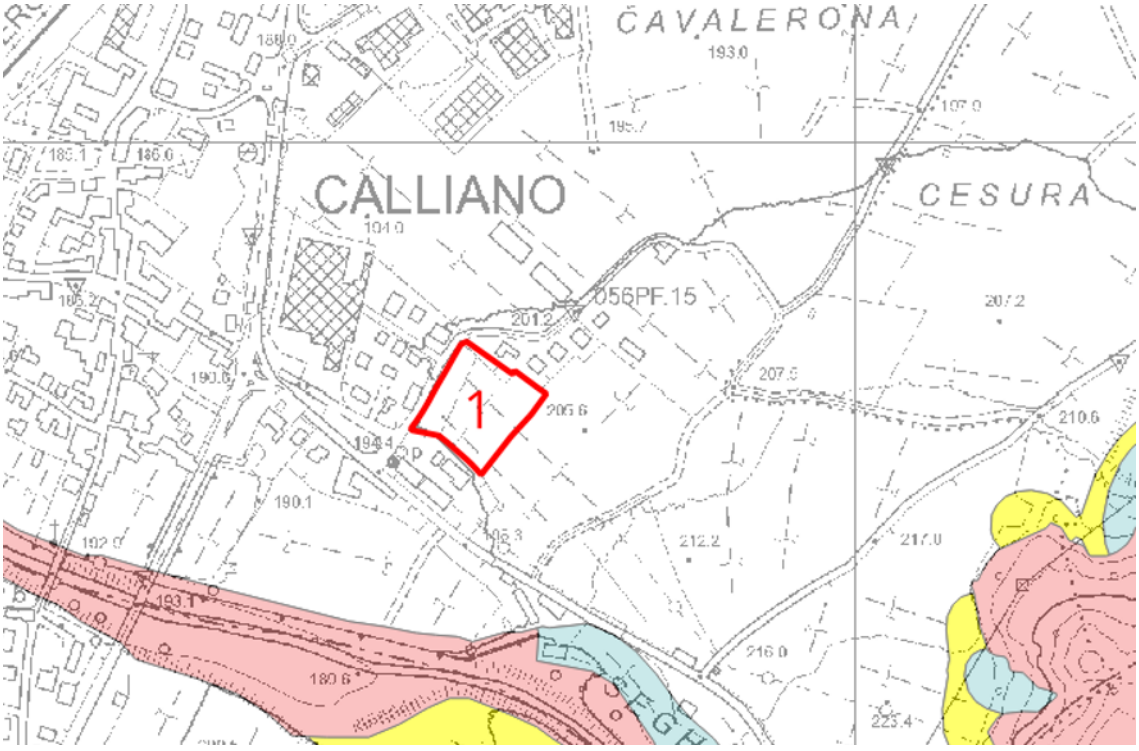


IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE IN TEMA AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

L'identificazione degli obiettivi ambientali di riferimento è avvenuta confrontando i contenuti della Variante con gli indirizzi strategici del Piano Urbanistico Provinciale.

Di seguito si riportano gli estratti cartografici del sopraccitato strumento urbanistico provinciale.

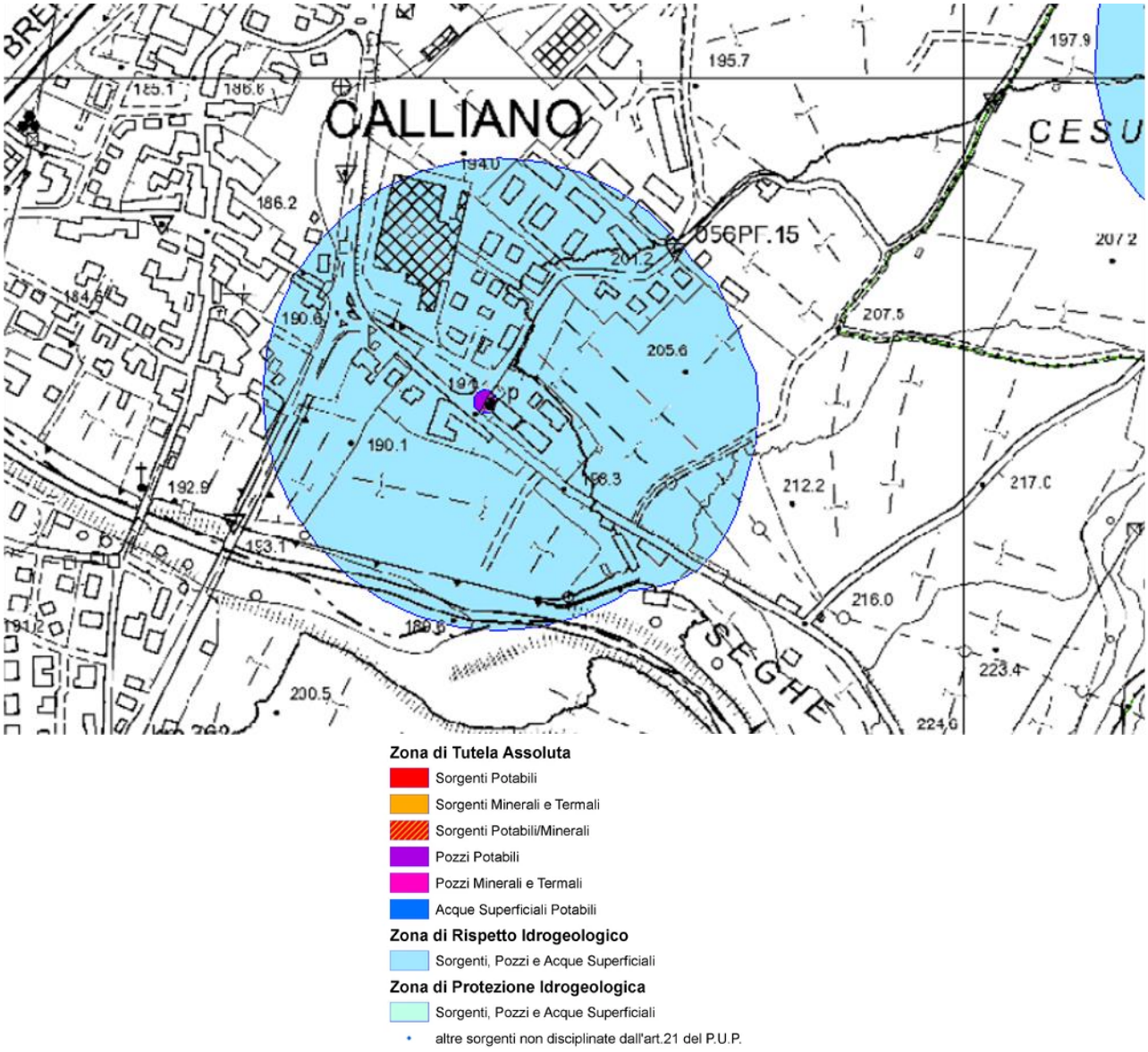
CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ



Per quanto concerne la tutela dell'assetto idrogeologico del territorio, si evidenzia che la previsione introdotta dalla variante in esame non va a interessare ambiti di rischio; la seguente tabella sinottica evidenzia che essa non è rilevante ai fini della Carta di sintesi della pericolosità, pur configurandosi come nuova area insediativa in quanto, alla scadenza dei termini di efficacia del PL29, l'area viene equiparata a zona bianca non edificata.

N. Variante	PENALITA'													Destinazione VIGENTE		Destinazione di PROGETTO		incremento esposizione al pericolo di persone e beni – variante peggiorativa	Tipologia di azione prevista	Esiti della compatibilità con studio o relazione		
	fluviale	fluviale residua	lacuale	torrentizia	frane	crolli	DGPV	litogeomorfologica	PEG e ghiacciai	permafrost rock glacier	valanghiva	incendi	altro	art. nda	descrizione completa della destinazione e dei vincoli presenti e in generale di ciò che è ammesso nel PRG vigente	art. nda	descrizione completa della destinazione e dei vincoli presenti e in generale di ciò che si vorrà ammettere con il PRG adottato		(1)* ammissibile senza studio (2)* compatibile con studio di compatibilità (3)* non rilevante ai fini CSP	compatibile senza opere o misure	compatibile con misure strutturali	compatibile con misure non strutturali
														Art. 25 + tab	Area residenziale di completamento assoggettata a piano di lottizzazione PL29. I relativi indici urbanistici sono riportati nella tabella "Elenco dei cartigli" compresa nelle norme di attuazione. I termini di validità del PL29 sono scaduti nel maggio 2025, quindi l'area è equiparabile ad area inedificata.	Art. 25 + tab	Area residenziale di completamento assoggettata a piano di lottizzazione PL29. I relativi indici urbanistici sono riportati nella tabella "Elenco dei cartigli" compresa nelle norme di attuazione. Da tale tabella viene stralciata l'indicazione di validità quinquiennale del PL29, adeguandone i termini di validità alla disciplina provinciale.					
1														NB: l'avvenuta scadenza dei termini di validità del PL29 rende la destinazione dell'area equiparabile a un'area agricola (0,01 mc/mq). Pertanto la variante introdotta si configura come introduzione di una nuova area residenziale assoggettata a piano di lottizzazione PL29.				SI	3	/	/	/

CARTA DELLE RISORSE IDRICHE



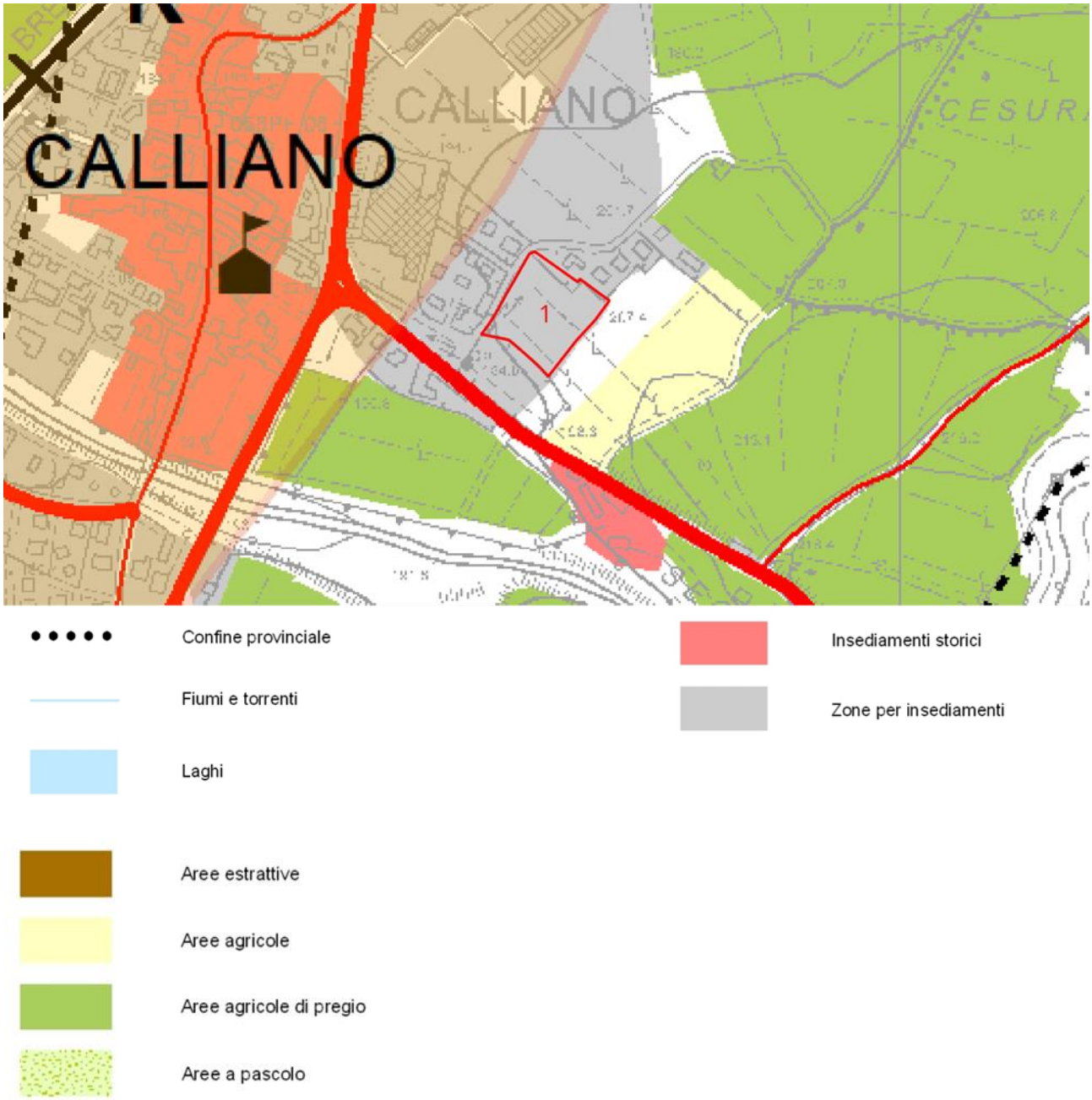
L’area interessata dalla previsione di variante è compresa in una zona di rispetto idrogeologico relativo a sorgenti, pozzi e acque superficiali. Rispetto a tale interferenza, si richiamano le norme di attuazione della Carta delle risorse idriche, che definiscono tale zona come “porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta, da sottoporre a vincoli e destinazioni d’uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente le acque captate, tenendo conto della tipologia dell’opera di presa e della situazione locale di vulnerabilità e rischio della risorsa”. Rispetto agli interventi ammissibili, si fa quindi rinvio alla fase progettuale e al rilascio del titolo edilizio, posto che essi devono essere corredati da una relazione idrogeologica, commisurata all’entità dell’intervento, a firma di un geologo abilitato.

INQUADRAMENTO STRUTTURALE



L'area interessata dalla previsione di variante si colloca in corrispondenza di un "conoide alluvionale", sul quale tuttavia è sviluppato l'intero insediamento recente di Calliano. L'attuazione degli interventi ammessi con il PL29 asseconda quindi modalità insediative consolidate sul territorio comunale, contestuali all'articolazione della rete stradale e viabilistica. Si ritiene pertanto che la previsione sia coerente con i contenuti dell'Inquadramento strutturale del PUP.

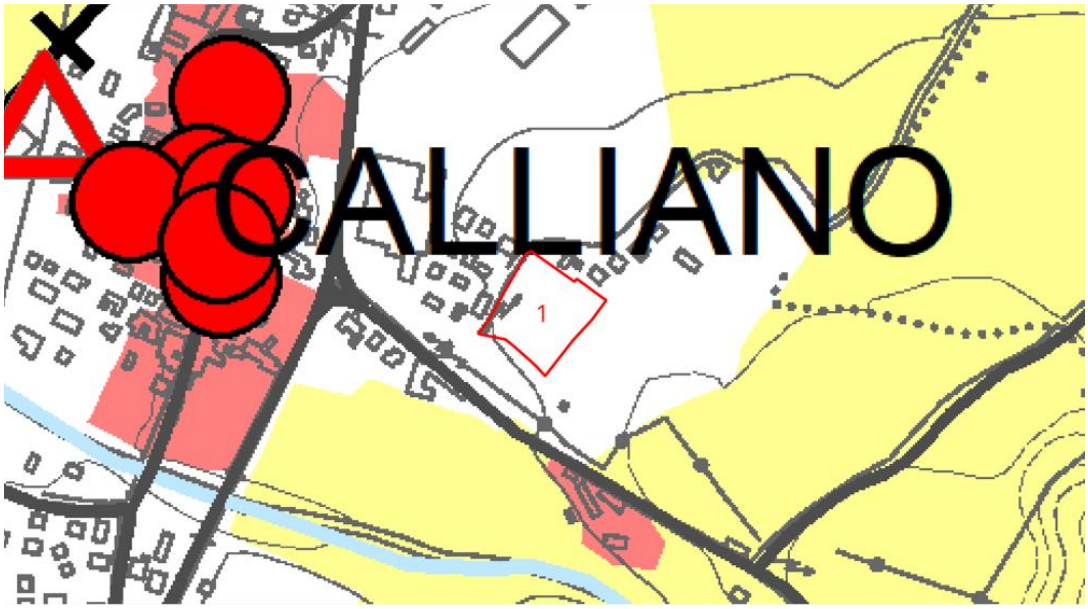
SISTEMA INSEDIATIVO E RETI INFRASTRUTTURALI



L'area interessata dalla previsione è compresa nelle "zone per insediamenti" individuate dal PUP.

La presente variante allo strumento urbanistico non ha pertanto rilevanza rispetto al sistema delle aree agricole di pregio così come definite dal PTC.
Viene pertanto confermato il bilancio territoriale relativo alle superfici destinate alle aree agricole presente nel PRG vigente.

CARTA DELLE TUTELE PAESISTICHE



1. Area di tutela ambientale art. 11

Area di tutela ambientale

2. Beni ambientali art. 12

Beni ambientali (L.P.05.09.1991, n 22)

3. Beni culturali

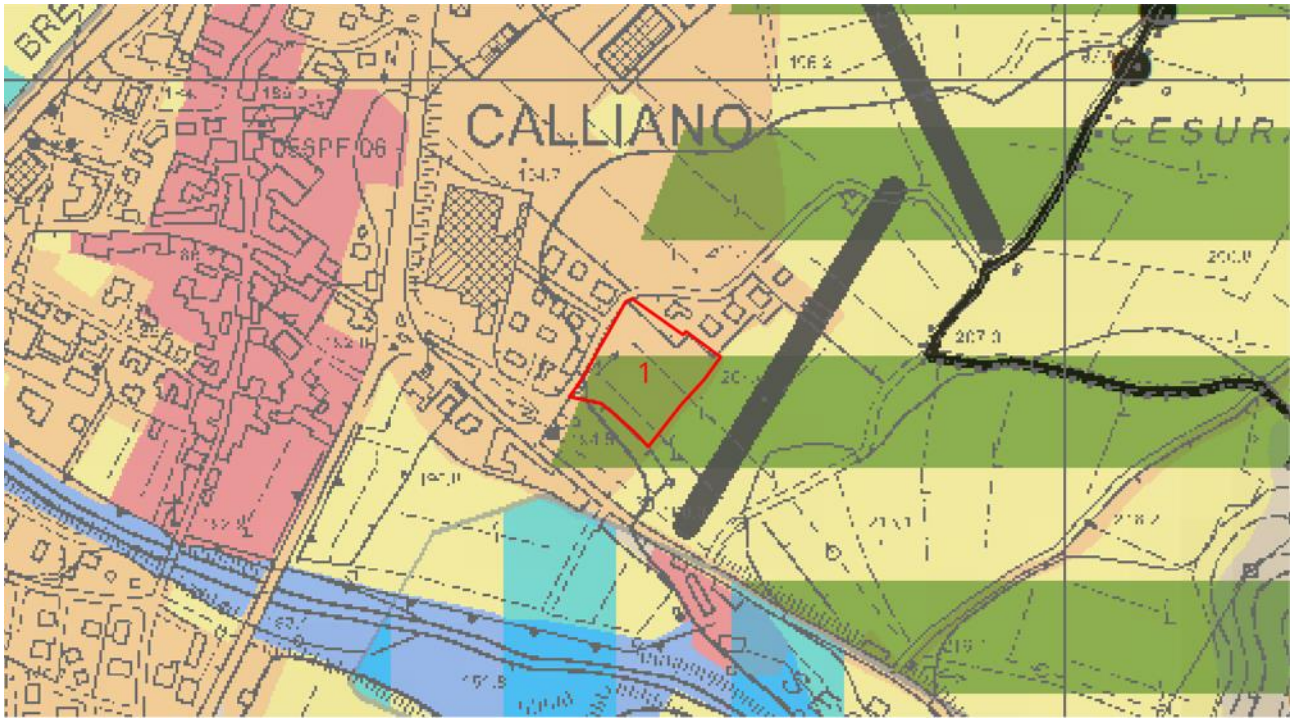
Beni artistici e storici (D.Lgs 22.01.2004,

Beni archeologici (D.Lgs 22.01.2004, n 4

Aree di interesse archeologiche

L'area interessata dalla previsione non è compresa nelle aree di tutela ambientale del PUP (come peraltro precisate nel PTC e nel PRG), né interferisce con beni ambientali o beni culturali individuati dalla Carta delle tutele paesistiche.

CARTA DEL PAESAGGIO



1. Sistemi complessi di paesaggio

- Di interesse edificato tradizionale
- Di interesse rurale
- Di interesse forestale
- Di interesse alpino
- Di interesse fluviale

2. Ambiti elementari di paesaggio

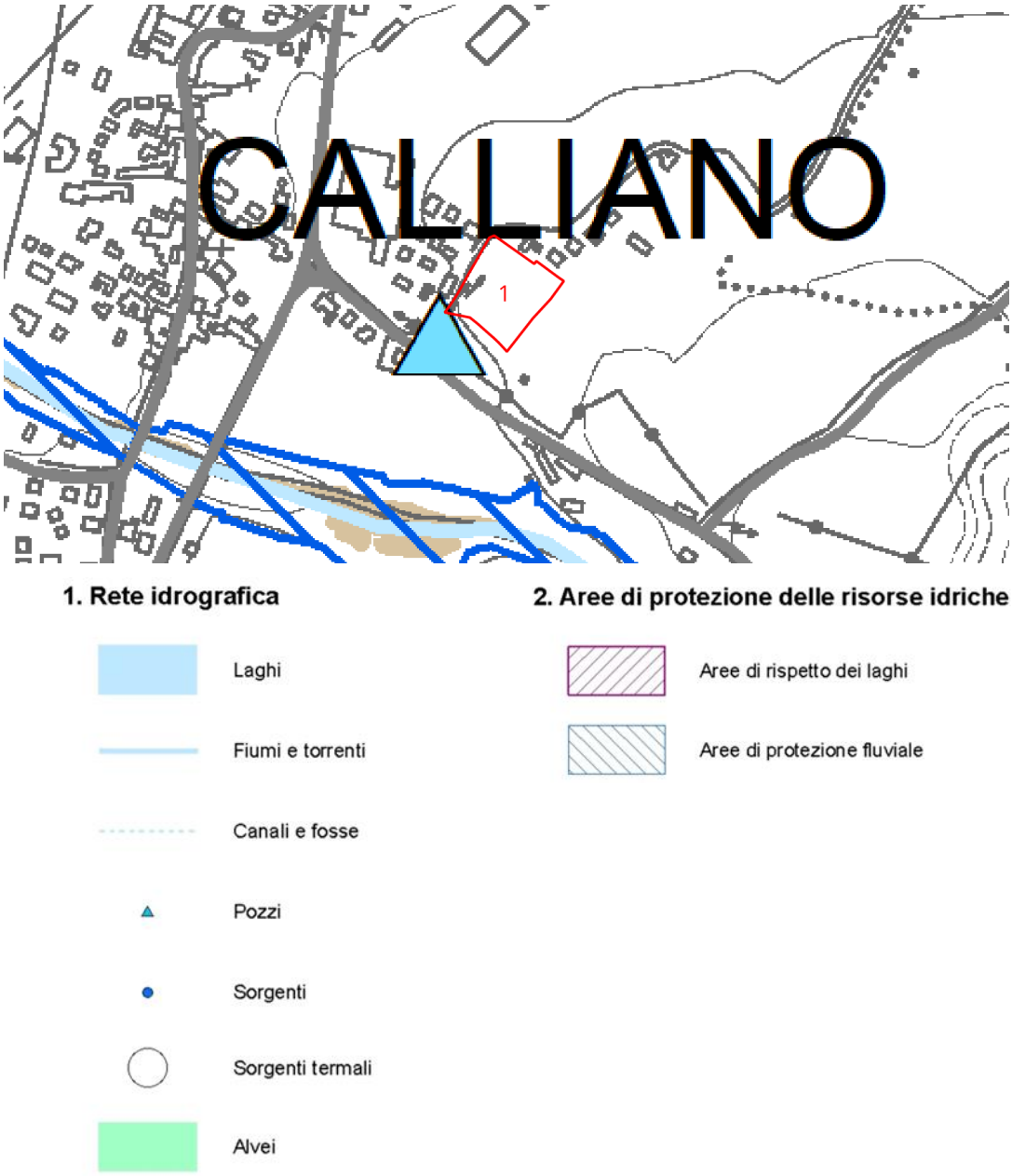
- Insediamenti storici
- Aree urbanizzate recenti
- Aree produttive
- Cave
- Aree rurali
- Pascoli

3. Indicazioni strategiche

- Limite espansione abitati
- Fronti di particolare pregio
- Paesaggi di particolare pregio

L'area interessata dalla previsione ricade, per la Carta del Paesaggio del PUP, nei sistemi complessi di paesaggio di interesse rurale, e negli ambiti elementari di paesaggio delle aree urbanizzate recenti.

Essa si colloca anche favorevolmente rispetto all'indicazione grafica di "limite espansione abitati" presente a monte delle aree urbanizzate.
Posto che la previsione si configura come conferma di una zona residenziale presente da decenni nel PRG, non si verificano aggravi rispetto ai contenuti della Carta del Paesaggio.



Sul territorio comunale non sono presenti aree di tutela di habitat e specie animali e vegetali indicati rispettivamente nella Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) e nella Direttiva Uccelli (Direttiva 79/409/CEE), che l'Unione Europea identifica con il sistema Rete Natura 2000, i ZSC (Zone di Speciale Conservazione), zone umide di importanza internazionale protette attraverso la Convenzione di Ramsar del 1971. Relativamente agli ambiti fluviali si segnala che il PGUAP, nel territorio del comune di Calliano, ha individuato solo un tratto in sinistra orografica del fiume Adige come ambito di bassa valenza ecologica, rispetto al quale non si verificano interferenze. Il piano stralcio del PTC ha ampliato l'analisi tematica e gli ambiti fluviali di interesse ecologico individuati dal PGUAP, comprendendo anche il rio Cavallo, parimenti sono stati ridefiniti anche gli ambiti fluviali di interesse paesaggistico. L'area interessata dalla previsione non interferisce in ogni caso neppure con il perimetro precisato a scala di PTC.

SINTESI VERIFICA RISPETTO AI TEMATISMI AMBIENTALI DEL PUP

La valutazione degli Indicatori cartografici (Map Overlay) attraverso gli indicatori che nascono dalla sovrapposizione di due o più carte e l'incrocio di tematismi propri degli aspetti fisici e strutturali del territorio con le previsioni di piano, **non ha evidenziato interferenze o criticità della presente variante rispetto ai sistemi ambientali del PUP.**

VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI

Considerato che la presente variante conferma l'assetto del sistema residenziale previgente, per il quale erano stati verificati gli standard urbanistici di cui al D,M 1444/1968, si ritiene di poter omettere la verifica degli standard minimi, considerato che in sede di predisposizione della precedente (vigente) variante al piano regolatore era emerso che gli *standard urbanistici sono* ***ampiamente soddisfatti*** a scala di territorio comunale, nel senso che le dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive totali previste sul territorio comunale dal PRG di Calliano in vigore risultano complessivamente sufficienti a ottemperare al decreto sopra richiamato.

Standard urbanistici da assicurare in relazione alla reintroduzione del PL29

Considerata l'estesa superficie sottesa al PL29, si è ritenuto utile approfondire nello specifico il "peso" di tale previsione in relazione ai parametri attesi, al fine di assicurare il necessario equilibrio tra lo sviluppo edilizio e la qualità della vita dei cittadini, riportando eventuali elementi utili a tale obiettivo all'interno della convenzione che accompagnerà il piano di lottizzazione.

Relativamente al carico antropico conseguente all'attivazione del piano di lottizzazione PL29, emerge quindi quanto segue.

Superficie territoriale del PL29 = 6.738/90 mq

Indice utilizzazione fondiaria = 0,54 mq/mq

➔ SUN totale = St*Uf = 3.639 mq

Considerato che a un alloggio di medie dimensioni corrisponde una SUN pari a circa 73 mq , si ha

3.639 mq : 73 mq/alloggio = 49 alloggi realizzabili nel PL29

- Posti auto relativi a ciascun alloggio: 1 posto ogni 60 mq di SUN (vedi Tabella A del RUEP)

3.639 mq SUN : 60 mq = 61 posti auto totali necessari agli alloggi realizzabili nel PL29

Superficie di un posto auto = 12,5 mq
61 posti auto x 12,5 mq = 758 mq totali di parcheggio a servizio delle abitazioni del PL29

Per quanto riguarda gli standard urbanistici di cui al DM 1444/1968, il relativo articolo 3 prescrive che siano assicurati mq 18 per ogni abitante destinati a spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie.

Tale quantità complessiva va ripartita, di norma, come segue:

a. mq 4,50 di aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo;
b. mq 2,00 di aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre;
c. mq 9,00 di aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade ;
d. mq 2,50 di aree per parcheggi (in aggiunta alle superfici a parcheggio previste dal RUEP): tali aree - in casi speciali - potranno essere distribuite su diversi livelli.

Considerato che il numero medio di componenti per famiglia sono pari a 2,73 unità, i 49 alloggi di nuova realizzazione (corrispondenti a 49 nuclei familiari) comportano l'insediamento di:

49 alloggi x 2,73 ab/alloggio = 116 abitanti

Si ha quindi:

mq 18 x 116 = 2.088 mq di spazi pubblici o riservati alle attività collettive totali

di cui:

- 4,5 x 116 = 522 mq aree per istruzione
- 2,0 x 116 = 232 mq per attrezzature interesse comune
- **9,00 x 116 = 1.044 mq spazi pubblici attrezzati a prato e gioco e sport**
- **2,50 x 116 = 290 mq aree per parcheggio in aggiunta alle aree di pertinenza**.

La reintroduzione della previsione relativa al PL29 comporta la necessità di localizzare superfici da destinare a spazi pubblici o ad attività collettive. Per quanto riguarda le aree per l'istruzione e per le attrezzature di interesse comune, per tali quantità si fa rifermento alle dotazioni presenti sul territorio comunale, che già rispondono, come richiamato ai paragrafi precedenti, a tale verifica. Al fine di assicurare un elevato livello di qualità all'insediamento, risulta invece utile individuare già all'interno del perimetro del PL29 le aree necessarie a soddisfare le esigenze immediate espresse dagli standard urbanistici relativi al verde pubblico o attrezzato e alle aree di parcheggio pubblico.

Si ritiene pertanto necessario esplicitare nelle indicazioni riportate nella tabella "ELENCO CARTIGLI", compresa nelle norme di attuazione, in corrispondenza del PL29, che il progetto di piano di lottizzazione ottemperi alle quantità di standard urbanistici di spazi verdi pubblici e di aree a parcheggio pubblico all'interno del perimetro del PL29.
All'interno della convenzione tra Comune e privati finalizzata all'attivazione del PL29 verranno precisati le fasi di realizzazione di tali opere, la competenza e le modalità di cessione delle aree pubbliche realizzate.

VERIFICA USI CIVICI

La presente variante non ha comportato alcuna modifica di destinazione urbanistica di beni gravati da uso civico.

ANALISI DI COERENZA ESTERNA

Si è proceduto all'***Analisi di coerenza esterna***, attraverso l'esame delle diverse componenti strategiche (invarianti P.U.P., reti ecologiche, reti infrastrutturali, carta del paesaggio), che sono state incrociate e valutate alla luce delle strategie del Piano e degli obiettivi generali del PUP (sostenibilità dello sviluppo e competitività), nonché con quelli dei diversi piani stralcio tematici del PTC.

ANALISI DI COERENZA INTERNA

La Verifica di assoggettabilità ha anche affrontato l'***analisi di coerenza interna*** con il contesto del piano (quadro di sviluppo) indagando le relazioni tra i 4 assi strategici del PUP assunti come obiettivi da raggiungere (identità, sostenibilità, integrazione, competitività), il piano stralcio del PTC recentemente adottato i rapporti con altri piani sovra/subordinati, il grado di priorità ed il tempo di risposta degli obiettivi, ed il confronto con le soglie di protezione ambientale stabiliti a livello provinciale.

Considerato che la presente variante introduce una singola previsione puntuale, tale verifica è stata condotta in via semplificata: in particolare, si evidenzia che la conferma dell'area residenziale soggetta al PL19 risulta evidentemente in coerenza con gli scenari tracciati dal PRG in vigore.

SINTESI DELLE ANALISI DI COERENZA

Quanto fin qui illustrato evidenzia che per consistenza e contenuti, la previsione urbanistica confermata dalla presente 10ª Variante non si configura come modifica al PRG che inneschi relazioni contestuali allargate, bensì costituisce un adempimento reso necessario dall'avvenuta scadenza dei termini di validità della previsione, che rimane tuttavia valida e giustificata in relazione al sistema insediativo comunale.

In considerazione della modesta "portata" della variante, non si è ritenuto necessario integrare l'Analisi ambientale con il concetto di terza dimensione spaziale, che avrebbe consentito di prefigurare le ricadute nel sottosuolo e nell'atmosfera.

I contenuti della **variante risultano essere coerenti con le strategie espresse nello swot del territorio provinciale** in relazione alla visione del PUP (sicurezza del territorio, sviluppo equilibrato degli insediamenti, permanenza e sviluppo delle aree agricole, Rete Natura, ect.).

Le verifiche effettuate tramite il SIAT non hanno evidenziato sostanziali interferenze con quanto indicato dal Piano generale delle acque pubbliche (Carta della pericolosità), dalla Carta di sintesi geologica, dai Piani di Settore, Carta del Paesaggio e dalla Rete Natura 2000.

LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI PER ATTUARE LE STRATEGIE

LA COERENZA DELLE AZIONI CON LE STRATEGIE

L'obiettivo della presente autovalutazione è quello di assicurare la rispondenza dell'azione di Piano alle strategie individuate e di garantirne la coerenza in relazione al quadro strutturale e strategico delineato dal PUP, nonché dal piano stralcio del PTC recentemente adottato.
Quanto esposto nei precedenti punti (analisi di coerenza) evidenzia la **compatibilità** del sistema di azioni contenute nella Variante sotto il profilo ambientale, paesaggistico e territoriale.
In considerazione della modesta entità delle modifiche introdotte, l'analisi degli impatti diretti, indiretti e cumulativi è stata compiuta in maniera semplificata attraverso la comparazione ragionata e l'utilizzo di cartografie e sistemi GIS.

MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

La previsione introdotta non ha richiesto l'introduzione di misure volte alla minimizzazione degli impatti paesaggistici ed ambientali.

VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI CONSULTAZIONE

L'iter partecipativo per la formazione della presente variante al Piano regolatore comunale è condotto in coerenza con quanto stabilito dall'art. 39 della l.p. n. 15/2015, cioè al periodo di pubblicazione della 10° Variante adottata in prima istanza, al fine di acquisire osservazioni da valutare in coerenza con i contenuti del piano.

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Dalle verifiche emerge che**, nel suo complesso, la Variante n. 10 al Piano regolatore di Calliano è coerente con gli indirizzi strategici del PUP** e **dei piani stralcio del PTC** approvati, che mirano ad orientare l'utilizzazione del territorio verso uno sviluppo sostenibile contenendo i processi di consumo del suolo, preservando le aree agricole e valorizzando gli aspetti paesaggistici contestuali, pur assicurando la risposta ad esigenze abitative realistiche e motivate, da attuare coerentemente con modalità insediative consolidate e con la sostenibilità del territorio.

Sulla scorta delle azioni di verifica intraprese si può quindi affermare che dall'attuazione delle previsioni introdotte dalla presente variante n.10 al PRG del comune di Calliano, **non scaturiranno effetti significativi sull'ambiente.**

Si ritiene altresì che i contenuti introdotti **non rientrino nelle fattispecie di cui all'art. 3 del Regolamento di applicazione della direttiva 1/42/CE**, e che quindi **si possa prescindere dalla sottoposizione del piano alla Valutazione strategica.**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Sara Sbetti